

Il Movimento 5 Stelle ricomincia dalla terna

Per i banchetti non c'è più tempo e questa, nel Movimento 5 Stelle, è la certezza. Le primarie del centro-sinistra sono vicine e anche il centrodestra, che sta scaldando i motori, promette di non farsi attendere a lungo. I grillini invece, che avrebbero dovuto essere i primi a schierarsi, hanno già perso due mesi di campagna elettorale e ora, per recuperare il tempo perduto, devono correre. Questa sera quindi un'altra riunione per mettere a punto il regolamento indicato per sommi capi dallo staff di Beppe Grillo, per poi chiedere l'approvazione delle liste e dei candidati e riaprire il voto con una procedura più snella (e quindi online).

L'ipotesi più accreditata è che si vada a "scongellare" la terna del ballottaggio dello scorso dicembre: Elena La Rocca, Davide Scano e Riccardo Giuseppe Di Martis. Nelle regole base per lo svolgimento delle comunali (e per presentare la propria lista civica con il logo del Movimento 5 Stelle) non si scorgono infatti particolari veti o restrizioni alle candidature. E la veneziana La Rocca conferma di essere pronta a tornare in pista: «Il ritiro della candidatura era stato avanzato per motivi formali e in attesa di regole condivise. Ma io credo ancora nell'importanza di una rappresentanza femminile».

A disposizione anche il mestrino Scano: «Sono pronto ad andare avanti, ma prima voglio il sostegno della maggioranza del gruppo». Nel Movimento, però, c'è anche chi non esclude l'ipotesi di azzerare le precedenti votazioni per ripartire con una nuova rosa di nomi. Ma se, come spiegano nel comitato in cui annunciano la ripartenza, la pausa è servita per spegnere le polemiche e riorganizzarsi internamente, l'accordo dovrebbe arrivare già stasera o al massimo entro pochi giorni.

(m.fus.)

